



Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato
di concerto con il MINISTRO DEL TESORO

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n.338 concernente il regolamento recante la semplificazione del procedimento di conferimento di incarichi individuali ad esperti da parte dei Ministri;

VISTA la legge 11 marzo 1988, n.67 ed in particolare, l' articolo 15 comma 48 che autorizza, a partire dall'anno 1988, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla spesa per lo svolgimento di attività di ricerca e documentazione, studi e consulenze, da affidare a commissioni o ad esperti ed istituti esterni, nelle materie delle piccole e medie imprese, della produzione industriale e delle Fonti di Energia, nonché per le attività del Comitato tecnico per l'energia e del piano per la realizzazione dei mercati agro- alimentari;

CONSIDERATA la necessità di approfondire le questioni nascenti dalle politiche e dalla normativa comunitaria sulle concentrazioni e sulla lotta ai fattori distorsivi della concorrenza con particolare riguardo all' impatto di queste sul sistema industriale e sulle politiche di incentivazione;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi a tal fine del supporto di elevate competenze nel campo della legislazione e della giurisprudenza comunitaria;

VERIFICATO che, all'interno di questa Amministrazione, non sono state individuate risorse specializzate da poter impegnare nell' analisi approfondita delle suddette tematiche;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare l'incarico all'esterno ed, in particolare, al dottor Filippo Cammelli, esperto della materia;

RITENUTO inoltre opportuno stabilire, per il citato incarico di studio, l'entità del compenso da attribuire al dottor Filippo Cammelli;

DECRETA

Articolo 1

A. far tempo dalla data del presente decreto il dottor Filippo Cammelli è incaricato di svolgere attività di consulenza e di analisi sulle politiche e sulla normativa comunitaria riguardante le concentrazioni e la lotta ai fattori distorsivi della concorrenza con particolare riguardo all' impatto di queste sul sistema industriale e sulle politiche di incentivazione

2. L'incarico avrà termine il 31 dicembre 1999.

3. Nel corso dell'incarico il dottor Filippo Cammelli consegnerà le relazioni intermedie concernenti i problemi di volta in volta affrontati sulla base delle specifiche richieste dell' Amministrazione nonché, al termine dell' incarico, una relazione illustrativa dell'attività svolta ed una sintesi dei risultati del lavoro.

Articolo 2

1. Per l'attività di consulenza, così come specificata all'art.1. svolta dal dottor Filippo Cammelli, sarà allo stesso corrisposto un compenso lordo globale di [redacted] che graverà sul cap.1110 dello stato di previsione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per il corrente anno finanziario.

2. Nulla è dovuto a titolo di rimborso e spese di missione.

3. Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione dopo la presentazione dei risultati del lavoro e la valutazione positiva da parte del comitato di valutazione di cui all' articolo 3 del presente decreto.

4. Il pagamento verrà effettuato a favore di Filippo Cammelli, nato a Bologna il 22 marzo 1971 e residente in Bologna, Via del Piombo n.4.

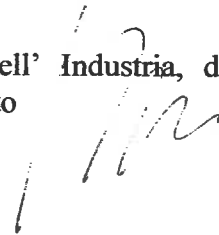
Articolo 3

1. Il comitato che- ai sensi dell' articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n.338- è incaricato di effettuare la valutazione dei risultati conseguiti, dell'attività svolta e del prodotto della stessa è costituito da i signori:

- Presidente Luigi Giampaolino;
- Dottor Gennaro Visconti;
- Dottoressa Paola Arbia;

Il Ministro del Tesoro

Il Ministro dell' Industria, del Commercio e
dell' Artigianato



Roma, 20 LUG 1995